

A.N.C.I. : copiarci è facile

E' giunta alla nostra redazione, portata da Sindaci "indignati", la lettera inviata ai Sindaci dei Comuni di Minore Dimensione Demografica dal Presidente Nazionale ANCI, dott. Leonardo Domenici in data 14 giugno u.s., corredata dal preliminare ad un Disegno di Legge organico per i "piccoli" Comuni, suscitando in noi vivo stupore.

Per quanto riguarda i principi basilari sui quali poggia il contenuto dello scritto, li condividiamo pienamente: sono la ripetizione quasi parola per parola della piattaforma rivendicativa portata avanti dalla nostra Associazione con un'azione iniziata sei anni fa quando l'ANCI, almeno nelle sedi ufficiali, taceva di fronte al susseguirsi di norme e provvedimenti duramente penalizzanti nei confronti delle piccole realtà.

L'attività normativa e legislativa di quel periodo (ma anche dei tempi precedenti) infatti, rifletteva unicamente la volontà del legislatore di dare riordino alle grandi realtà urbane e metropolitane, trascurando di fatto i 5869 Comuni con meno di 5000 residenti (il 72% dei Comuni italiani).

Ormai è, per così dire "acqua passata" e non vorremmo provocare polemiche comunque foriere di nuove difficoltà ed incomprensioni.

Ben venga, dunque, anche se in ritardo, un "Disegno di Legge organico per le amministrazioni comunali di minore dimensione demografica".

I cardini di tale Disegno di Legge proposti come "10 Azioni per i Piccoli Comuni" sono sostanzialmente, lo ripetiamo, quelli già tenuti presenti in tutto il lavoro svolto dalla nostra Associazione fin dall'inizio della sua storia ed in corso di svolgimento. Muovendoci nel rispetto della legge e fornendo tutte le informazioni necessarie, con le nostre sole forze, abbiamo raggiunto risultati soddisfacenti, sovente contrabbandati dall'ANCI stessa come sue conquiste, presso gli organi superiori: dalla Provincia alla Regione, al Parlamento (nel quale abbiamo sollecitato ed ottenuto la costituzione del gruppo interparlamentare, trasversale, a tutela dei Piccoli



Comuni) ai vari Ministeri, sino all'attenzione particolare del Capo dello Stato che ci ha benevolmente sostenuto ed incoraggiato.

Per maggiore chiarezza ed evidenza presentiamo, a parte, la sintesi degli obiettivi raggiunti con la nostra azione continua, pressante e pervicace, e degli obiettivi che ci proponiamo di perseguire.

Se poi siamo stati "ispiratori" per l'ANCI dei traguardi da raggiungere o "stimolo" per l'interessamento alle problematiche dei Piccoli Comuni, sovente in contrapposizione con quelle dei centri più grandi, ce ne compiacciamo, ma desideriamo che le nostre conquiste non ci vengano sistematicamente "scippate": è peccato grave rubare ai poveri!

Un'ultima osservazione al documento sulle "10 Azioni per i Piccoli Comuni": manca in esso ogni riferimento relativo all'abrogazione della norma che vieta la rielezione del Sindaco dopo due mandati amministrativi consecutivi.

Per noi, convinti come siamo che oggi fare il Sindaco nei Piccoli Comuni è una missione, l'abrogazione della norma concernente il mandato del Sindaco, è una priorità indiscutibile e primaria per garantire serietà, efficienza, continuità nell'azione amministrativa; è quanto risulta dalla piattaforma rivendicativa dell'Associazione.

Sia chiaro per tutti che se non si otterrà il riconoscimento di tale abrogazione entro il 2002 nel prossimo congresso nazionale dell'Associazione sarà da noi proposta ai Sindaci dei Piccoli Comuni la mobilitazione generale a tempo indeterminato.

Non è questa una minaccia: è l'espressione sincera di una volontà di azione da condurre con la consueta fermezza e responsabilità, nella consapevolezza di contribuire alla realizzazione del bene comune.





III° CONGRESSO NAZIONALE dell'A.N.P.C.I.

**È PREVISTO A ROMA
presso**

SUMMIT ROMA HOTEL

**nei giorni
14 – 15 – 16 novembre 2002**

**Per la prenotazione presso il SUMMIT ROMA HOTEL
compilare ed inviare all'albergo l'allegata scheda**

**Il programma del Congresso verrà inviato a tutti i Sindaci
dei Piccoli Comuni d'Italia e pubblicato sul secondo
numero del GIORNALE DELL'ENTE
"ANPCI INFORMA"**

**Dobbiamo partecipare compatti per dimostrare con
la nostra presenza agli Organi Istituzionali dello STATO
che ci siamo, che siamo molti e soprattutto
che vogliamo contare a difesa della nostra autonomia,
per le nostre popolazioni e per il nostro territorio**

**Prepariamoci a scendere compatti a ROMA qualora
entro la data del 15 novembre, non sia stato abrogato
il limite di mandato amministrativo per i Sindaci.**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI COMUNI D'ITALIA
Sede sociale c/o FEDERBIM – Viale Castro Pretorio 116 00185 ROMA
tel 064941617 – fax 064441529
Sito Internet www.anpci.it - e.mail: anpci@ett.it